John Stuart MILL (1806-1873)

*Principi di economia politica*[[1]](#footnote-1)(1848)

Segue il modello classico soprattutto nella versione ricardiana: sostegno alla legge di Say, al libero scambio e al sistema aureo, ma prezzi determinati dai costi del lavoro, salari e profitti che variano in direzione opposta e salari di lungo periodo che tendono al livello di sussistenza.

Inoltre Mill separa le leggi della produzione dalla distribuzione, legittimando schemi redistributivi imponenti. F. von Hayek commentò così le conclusioni di Mill: “Personalmente sono convinto che la ragione che condusse gli intellettuali al socialismo fu John Stuart Mill”.

Il suo testo resterà quello di riferimento fino ai *Principi di economia* di Alfred Marshall.

1. J.S. Mill, *Principi di economia politica*, 2 voll., Utet, Torino, 2006. [↑](#footnote-ref-1)